



Welfare Km0:

il nostro impegno sul territorio



Progetti realizzati con il contributo di



Fondazione Caritro, Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Demarchi hanno promosso, a par-

tire dal 2015, un percorso denominato "Welfare a KM Zero" che sperimenta una forma di collaborazione tra profit e no profit con l'obiettivo di dare risposta alla diffusione di nuove vulnerabilità. L'obiettivo era la creazione di iniziative-servizi di welfare generativo che non fossero mirati esclusivamente alla soluzione di problemi specifici con metodi tradizionali, ma anche ad attivare risorse relazionali e finanziarie coinvolgendo soggetti che vanno oltre i perimetri classici del welfare, lavorando in rete con altre realtà, enti, associazioni del territorio e con i cittadini stessi.

Dopo una prima fase di ascolto attraverso interviste rivolte a diversi soggetti, tra i quali anche FAI, sono stati individuati i temi emergenti di riferimento per la stesura di un bando, sono quindi stati realizzati laboratori per stimolare la nascita di progetti concreti. All'interno di questi laboratori tematici i soggetti aderenti al progetto hanno poi individuato oggetti di interesse comune attorno ai quali costruire reti di collaborazione. Il bando che ne è nato mirava quindi a rafforzare la cultura e la pratica di azioni di comunità con effetti generativi per sperimentare nuove modalità di risposta a

problematiche sociali che aumentano a fronte di risorse economiche decrescenti.

FAI, credendo nell'importanza di una gestione partecipata ed allargata sul territorio nell'individuazione di nuove risposte ai bisogni, ha quindi partecipato attivamente ad alcuni Laboratori realizzati nel corso del 2016 (quello sulla "facilitazione diffusa" e quello sulla "condizione anziana") dai quali sono nati due progetti: "VIP, Very Informal People" e "La Vecchiaia che Vorrei".



La vecchiaia che vorrei: invecchiare attivamente



È un progetto promosso da una rete di realtà partner composta da: Uisp Comitato del Trentino, Cooperativa Sociale Fai, Comune di Trento, Farmacie Comunali, Azienda provinciale dei servizi sanitari, Cooperativa NeuroImpronta, Associazione SaluteEducazione, Associazione A.M.A, Associazione Auser Trento, APSP Margherita Grazioli, Associazione Noi Quartieri Trento sud, Itca.

Si tratta di un'iniziativa avviata nel novembre 2017 e si svilupperà nell'arco di tre anni, fino al 2020, che coinvolge alcuni territori del Comune di Trento. In particolare è prevista la sperimentazione nei quartieri di **Madonna Bianca - Villazzano 3** e di **S. Pio X - S. Giuseppe**, contesti della città di Trento in cui si riscontra la maggiore densità di famiglie unipersonali >65 (Oltrefersina 8,4% - S. Giuseppe - S. Chiara 10,3%) del Comune di Trento.

Obiettivo del progetto è quello di **raggiungere gli anziani più soli e a rischio di isolamento sociale** proponendo attività che promuovono l'invecchiamento attivo e che hanno come focus lo sviluppo di relazioni in spazi condivisi. Attraverso attività come la **ginnastica dolce, la ginnastica mentale, la visione di documentari, il controllo farmaci e momenti conviviali** come pranzi e cene di comunità coinvolgiamo in un primo momento le persone più "attive" che a loro volta si rendono disponibili a far partecipare altri vicini di casa e conoscenti.

Per raggiungere questo obiettivo è fon-

damentale un lavoro di rete a più livelli. Sul territorio valorizziamo le peculiarità delle realtà che collaborano al Progetto e di quelle già presenti nei due quartieri diffondendo costantemente le informazioni sulle attività. Oltre ai partner, infatti, abbiamo coinvolto i **Circoli Anziani, le Parrocchie del territorio, l'Associazione Atas Onlus, il Condominio Solidale di Via Giusti, il Centro Servizi Anziani Via Belenzani, le Circoscrizioni dei due territori, il Telefono d'Argento e Associazione Anteaas.** All'interno delle singole attività facilitiamo le relazioni tra i partecipanti, tra i vicini di casa e gli abitanti del quartiere per raggiungere coloro che sono maggiormente isolati e soli, per favorire il supporto reciproco tra vicini e alimentare quel senso di comunità che si sta perdendo.

Lavorare a contatto con le persone comporta la gestione di variabili e imprevisti. I bisogni dei singoli cambiano nel tempo e dobbiamo stare costantemente in ascolto: questa è al tempo stesso una criticità e una ricchezza per il progetto "LA VECCHIAIA CHE VORREI" che valorizza l'anziano, rafforza e sensibilizza i partecipanti sull'importanza del coltivare relazioni, soprattutto tra vicini di casa.

Per informazioni e contatti:
UISP Comitato del Trentino
Via al Torrione n.6 - 38122 Trento,
Tel. 0461 231128
trento@uisp.it
oppure **Roberta Ziller tel. 3427455572**



RaccontArti

LABORATORIO DI TEATRO

VIETATO AI
MINORI DI 50 ANNI

PER IMPARARE A ESPRIMERSI, RACCONTARSI E RELAZIONARSI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DEL TEATRO

Inoltre, se hai creatività, manualità, voglia di creare, inventare (per esempio abilità sartoriali, passione per il bricolage o sei un video-amatore), puoi unirti a noi e collaborare all'interno dei nostri spettacoli.

QUANDO? Da febbraio a maggio

Tutti i martedì dalle 18:00 alle 20:00

DOVE?

Centro Teatro, via degli Olmi 24 - Trento

ISCRIZIONI 2019 SEMPRE APERTE
LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA



cooperativa sociale
famiglia anziani infanzia

CONTATTACI

FAI Famiglia Anziani Infanzia
Via Gramsci 48/a-50/a - 38123 TRENTO

Tel. 0461 911509 - Fax 0461 934280
damosso@faicoop.com

www.faicoop.com



V.I.P - Very Informal People



Il Progetto "V.I.P. - Very Informal People" è frutto di un intenso lavoro di co-progettazione nell'ambito di uno dei laboratori proposti all'interno del percorso Welfare Km0, quello relativo alla "Facilitazione diffusa", che partiva dalla constatazione della difficoltà di conoscenza-fruizione dei diversi servizi presenti sul territorio causata anche dai nuovi ritmi di vita e dall'indebolimento delle reti sociali. Per favorire l'utilizzo dei servizi è infatti necessario sviluppare modalità che intercettino i bisogni in maniera diffusa, anche attraverso canali informali presenti sul territorio e parte-

cipati dai cittadini stessi.

Attivo da gennaio 2018, il progetto sperimenta una nuova forma di collaborazione tra profit e no profit con l'obiettivo di dare risposta alla diffusione di nuove vulnerabilità, ovvero di tutte quelle situazioni delicate che le persone possono trovarsi a vivere e che, se sommate assieme, possono diventare momenti decisamente critici. Una separazione, la perdita del lavoro, la nascita di un figlio, una malattia... in questi casi le reti amicali e parentali possono fare la differenza. Ci sono altre figure nelle comunità che ascoltano e danno conforto e consiglio alle persone: sono i V.I.P., i Very Informal People, baristi, parrucchieri, addetti allo sportello della banca, assicuratori, e tutte le figure professionali a contatto con le persone che per natura professionale prestano attenzione ai clienti, hanno la loro fiducia e sono pun-

ti di riferimento informali.

Quello del V.I.P. è allo stesso tempo ruolo, luogo e persona, dura nel tempo, è riconosciuto all'interno della comunità ed è indipendente dal mondo dei servizi tradizionali. Ad oggi, il progetto ha coinvolto circa 70 figure professionali per i quali ascoltare è il pane quotidiano e parte integrante del servizio che offrono: assieme al caffè o alla piega dei capelli sono confidenti di litigi e difficoltà relazionali con i famigliari, di solitudine, di come si affronta una malattia e una separazione.

Il progetto ha tre anni di tempo e lavora per valorizzare questa competenza, rafforzando la consapevolezza del ruolo e dando strumenti concreti per riuscire, in questo ambito, a migliorare le relazioni col cliente: informazioni legate ai servizi locali, consigli utili per gestire la confidenza più delicata, momenti di

confronto tra "colleghi". Allo stesso tempo il progetto tiene aggiornate le figure professionali socio-educative e socio-sanitarie sul quadro delle vulnerabilità alle quali è in contatto questa fetta di popolazione, una fascia generalmente poco (o per nulla) coinvolta nei percorsi di co-progettazione dei servizi o nei piani di sviluppo locali.

Il progetto V.I.P. è promosso da una rete di partner eterogenea: la Cooperativa FAI, capofila del progetto, la Cooperativa Città Futura, che gestisce nidi d'infanzia, l'Associazione ATAS onlus, che coordina servizi di accoglienza, una realtà privata, lo Studio Associato Tangram, che è attivo sui temi legati alla partecipazione e al coinvolgimento del territorio, e due enti locali, il Comune di Trento e la Comunità della Valle dei Laghi.



Direzione accoglienza

Il 6 ottobre 2018 si è svolta la camminata "Direzione Accoglienza, dove riscoprire Comunità" organizzata all'interno della Quarta Settimana dell'Accoglienza realizzata tra il 29 settembre e il 7 ottobre 2018. L'evento, molto partecipato, è stato organizzato dall'Associazione AMA e dalla Cooperativa FAI in collaborazione con tanti soggetti del territorio: Muse, diverse cooperative (SAD, Kaleidoscopio, La Rete, La Bussola, Progetto 92, Spes con il Centro Diurno il Girasole), Associazioni (Prodigio, Il quartiere Animato APPM, Fondazione CSC, ATAS, Il gioco degli specchi, il centro ASTALLI, ATSM Franca Martini, AUSER, ANFFAS, Progetto mai più soli, F-M Impresa Sociale, Circolo anziani la Casota, le Circoscrizioni San Giuseppe-Santa Chiara e Oltrefersina, il Comune di Trento (Poli sociali, Oltrefersina Mattarello e San Giuseppe Santa Chiara Ravina e Romagnano), il Comitato Associazioni Oltrefersina, Il Condominio Solidale ACEFT, Pituit Studio d'Arti-Finisterrae Teatri.

La camminata, guidata dalla simpatia dell'attore Nicola Sordo, è partita dal giardino del Muse per un percorso a tappe fino alla Residenza Fersina attraversando per circa 3 chilometri associazioni, giardini orti comuni e conoscendo realtà nuove. Ad ogni tappa il corteo è stato ospitato dai protagonisti del territorio con musica e spunti di riflessione all'insegna dei diritti e dei doveri di cui ogni cittadino è co-responsabile. Una camminata alla scoperta di angoli della città ricchi di azioni sociali che fanno fiorire la comunità, piccoli grandi luoghi di accoglienza quotidiana in cui le relazioni crescono alimentate da solidarietà, vicinato, cura.

All'interno della tappa relativa al nostro quartiere FAI ha portato in scena con il gruppo teatrale RaccontArti, nato nel 2014 all'interno di laboratori espressivi di quartiere, il proprio punto di vista sull'accoglienza e sui significati che racchiude per i nostri operatori che offrono quotidianamente assistenza: accogliere il disagio significa aprirsi al dialogo, offrire supporto e cura, ascoltare, fermarsi accanto a chi è solo e talvolta smarrito. Solo insieme si possono affrontare le fatiche e condividere la felicità andando oltre le maschere dell'apparenza.



Numero	Orario	Luogo	Organizzazione	Indirizzo	Contatti
1	14.30 14.45	MUSE Giardino o atrio in caso di pioggia	MUSE Museo delle Scienze	Corso del Lavoro e della Scienza 3, Trento Tel. +39 0461 270211 musei@muse.it	
2	15.00 15.15	PIAZZALE CONDOMINIO SOLIDALE La Rete	Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto Trento Cooperativa Sociale ATSM Centro Franca Martini Associazione comunità e famiglia Trentine	Via Taramelli 17 - Trento Tel. 0461 239640 ama.trento@trento.it Via Taramelli 81/1 - Trento Tel. 0461 987389 mail@cooperativa.org Via Taramelli 82 - Trento Tel. 0461 238111 info@asm-trento.org Via Giuseppe Giusti 11 - Trento actrento@comunitaefamiglia.org	
3	15.45 16.00	PARCO DUCA D'AOSTA Via Veneto	Circoscrizione S. Giuseppe - S. Chiara Polo Sociale S. Giuseppe Santa Chiara Ravina e Romagnano Cooperativa Sociale Progetto 92	Via Martini 4 - Trento Tel. 0461 889900 circoscrizione_sangiuseppe@comune.trento.it Servizio Attività sociali Comune di Trento Via Bronzetti 1 - Trento Tel. 0461 889910	
4	16.20 16.35	PARCO LANGER Parco Alexander Langer	Associazione Prodigio Onlus Pituit studio d'arti Associazione Finisterrae Teatri Progetto Mai Più Soli di FM Impresa Sociale s.r.l. Circoscrizione Oltrefersina	Via Gramsci 46 ab - Trento Tel. 335 5600780 associazione@prodigio.it Via Aosta, 18, 38122 Trento Tel. 0461 911509 info@sh.it Via Polverino 21 - Trento Tel. 389 6609419 maiplus@famigliamem.it Via la Chiara 2/1 - Trento Tel. 0461 889870 circoscrizione_oltrefersina@comune.trento.it	
5	16.40 17.00	ORTI LA CASOTA Via Gramsci	Cooperativa Sociale FAI Cooperativa Sociale SAD Centro Diurno Girasole (Spes)	Via A. Gramsci 49/50 - Trento Tel. 0461 911509 info@cooperativa.com Via A. Gramsci 21 - Trento Tel. 0461 239596 info@cooperativasad.it Via Gramsci 36 - Trento Tel. 0461 930905 - federica.dalagorla@gruppospes.it	
6	17.30	RESIDENZA FERSINA Via Al Desert	Circolo pensionati e anziani La Casota Il Quartiere Animato APPM Onlus e Fondazione CSC Cooperativa Sociale La Bussola ANFFAS	Via Gramsci 36 - Trento Tel. 0461 922774 Via Gramsci 36 - Trento Tel. 392 6081412 quartiereanimato@gmail.com Via E. Conci 886 - Trento Tel. 0461 915055 cooplabussola3@gmail.com Via Gambuttista Unterwieser 6 - Trento Tel. 0461 407511 associazione@anffas.it Via Al Desert 1 - Trento Tel. 0461 452799 attivataresidenza@kaleidoscopio.coop	

